

Documento della Classe 5E

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.Cappella Michaela

Segretario

prof.Barberis Alice

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte: prof. Licata Giuseppe

Inglese: prof. Iussi Natale

Italiano e latino: prof. Cappella Michaela

Matematica e fisica: prof. Turri Angela

Religione: prof. Chiodini Andrea

Scienze: prof. Guidugli Rita

Scienze motorie: prof. Pantiri Elisa

Storia e Filosofia: prof. Barberis Alice

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

- quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
 3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
 4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
 5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
 6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
 7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
 8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
 9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia, considerando non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che l'allievo instaura con i compagni ed alla responsabilità e al senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della classe e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la

componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
 - accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
 - raccordo con le scuole medie del territorio;
 - riorientamento verso altri indirizzi di studi
-
- orientamento alla scelta universitaria;
 - promozione della salute;
 - educazione alla legalità;
 - educazione motoria e sportiva;
 - educazione all'uso delle nuove tecnologie;
 - educazione ai beni culturali e artistici;
 - seconda lingua straniera;
 - stages all'estero;
 - uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
 - viaggi d'istruzione;
 - centro sportivo scolastico;
 - spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
 - supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
 - servizi di supporto al riorientamento.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
 2. interventi di riallineamento in varie discipline
 3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 13 al 18 gennaio 2020 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
 4. interventi in preparazione degli Esami di Stato

 5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
 6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
 7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio
- Iniziative di approfondimento e potenziamento
 - Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
 - Referente per studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e per studenti con Bisogni Educativi Speciali
 - Referente L2 per studenti di recente immigrazione
 - Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

Presentazione della classe

La classe 5E è composta da 23 studenti (15 maschi e 8 femmine), 22 dei quali provenienti dalla 1 E dell'anno scolastico 2015/2016 (originariamente formata da 30 alunni).

Nel corso del triennio non ci sono stati inserimenti di alunni provenienti da altri Istituti o da altre classi/ sezioni dell'Istituto.

Due studenti durante il terzo anno e due durante il quarto si sono trasferiti in altro Istituto.

Al termine del quarto anno, uno studente con giudizio sospeso non è stato ammesso alla classe quinta.

Nell'arco del triennio, gli studenti hanno compiuto un progressivo e costante cammino di maturazione, i cui risultati si sono potuti apprezzare soprattutto nel corso del quinto anno; se, infatti, negli anni precedenti è stato talvolta necessario intervenire per sollecitare parte degli allievi ad una maggiore attenzione in classe ed al rispetto delle regole, l'ultimo anno l'attività didattica si è svolta all'insegna della serietà e della collaborazione.

In merito ad impegno e rendimento, la classe appare eterogenea.

Alcuni alunni, grazie all'attenzione durante le lezioni ed alla costanza nello studio, hanno conseguito ottimi risultati in tutte le discipline e sviluppato un efficace metodo di studio e la capacità di lavorare in modo autonomo.

Altri, pur avendo incontrato qualche difficoltà nel corso del triennio, hanno saputo colmare le proprie lacune ed hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato alle richieste.

Un terzo esiguo gruppo, infine, a causa della difficoltà a capitalizzare il lavoro svolto in classe e di un impegno altalenante e spesso finalizzato alle verifiche, presenta ancora delle fragilità soprattutto nelle materie di indirizzo.

Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Disegno e storia dell'arte	Licata	Licata	Licata
Diritto/Economia aziendale	Pulsinelli	Cutrone	
Fisica	Lombardo	Turri	Turri
Inglese	Napolitano	Iussi	Iussi
Italiano	Cappella	Cappella	Cappella
Latino	Cappella	Cappella	Cappella
Matematica	Lombardo	Turri	Turri
Religione	Chiodini	Bentivegna	Chiodini
Scienze naturali	Guidugli	Guidugli	Guidugli
Scienze motorie	Pantiri	Pantiri	Pantiri
Storia e Filosofia	Barberis	Barberis	Barberis

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

Poiché in attuazione di quanto previsto dal DL 22 / 2020 dell'8 aprile 2020 art. 1 c. 4 punto C), l'Esame di Stato sarà privo di prove scritte, non si sono effettuate simulazioni di prima o di seconda prova. Si rileva che però la classe è stata esercitata sulle prove e sui quesiti d'esame degli anni scolastici passati.

Competenze chiave e di Cittadinanza

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti, la cui finalità è riconducibile all'impegno concreto per sviluppare le Competenze Chiave indicate dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea, le Competenze trasversali e l'Orientamento e le Competenze di Cittadinanza come declinate dalle Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
Cittadinanza Europea	2019-2020	Visita all'ONU di Ginevra
Cittadinanza e Legalità	2019-2020	Videolezione a cura dell'Associazione Valeria: "Giustizia, diritti e doveri al tempo del Coronavirus"
Cittadinanza e cultura scientifica	2019-2020	Visita al Cern di Ginevra Conferenza Prof. A. Mantovani: "Il sistema immunitario contro i tumori: un sogno che si sta avverando". Conferenza Prof. A. Quarteroni: "Modelli matematici per comprendere, simulare, progettare". Partecipazione ai seminari di Science for Peace: Il fascino pericoloso dell'ignoranza.
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	Triennio 2019-2020	Sensibilizzazione raccolta differenziata Approfondimento obiettivi (13-14-15) sostenibilità ONU
Cittadinanza e sport	2017-2018 2018-2019	Manifestazione sportiva di atletica e tornei sportivi scolastici.
Cittadinanza e salute	2019-2020	Progetto "Promuovere salute" del Liceo Gruppo donatori Sangue Policlinico di Milano Conferenza donazione di organi
Cittadinanza e volontariato	2017-2018	Progetto volontariato ("Handicap Su la testa"; CD Giambellino)

Didattica CLIL

Il CLIL è stato introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010

Con la sigla CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti disciplinari,(...) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico italiano.

Quali obiettivi e risultati si propone.

(...) la lingua straniera non è oggetto d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica" ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova professionalità docente di Elefteria Morosini in <http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/>

Il consiglio di classe ha scelto per il corrente anno scolastico scienze naturali come disciplina non linguistica in cui applicare la didattica CLIL.

Argomenti trattati:

[The 2030 Agenda for Sustainable Development](#), adopted by all United Nations Member States in 2015, provides a shared blueprint for peace and prosperity for people and the planet, now and into the future. At its heart are the 17 Sustainable Development Goals (SDGs), which are an urgent call for action by all countries - developed and developing - in a global partnership. They recognize that ending poverty and other deprivations must go hand-in-hand with strategies that improve health and education, reduce inequality, and spur economic growth – all while tackling climate change and working to preserve our oceans and forests.

Tra i 17 obiettivi ne sono stati scelti tre

n.13 Climate action

n.14 Life below water

n.15 Life on land

I ragazzi hanno lavorato divisi in tre gruppi. E' stato fornito materiale per la preparazione lasciando loro la possibilità di integrarlo con altri documenti ricavati da fonti di attendibilità verificata. Sono stati organizzati tre panels, uno per obiettivo, fornendo una scaletta di punti da trattare irrinunciabili per tutti.

Alla vigilia della prima lezione le scuole sono state chiuse a causa dell'emergenza sanitaria quindi gli incontri si sono svolti a distanza via web ex in presenza della madrelingua Mrs Miskimmon. Le registrazioni dei tre panels sono in cartella di classe.

Per portare a termine il compito tutti gli studenti hanno utilizzato le quattro abilità principali previste

dalla metodologia CLIL: reading, writing, listening, speaking.

Durante o al termine il docente, l'insegnante madrelingua e il resto della classe propongono domande sulla tematica trattata alle quali lo studente, dopo la fase di listening, risponde in maniera pertinente.

In tutti gli incontri c'è stata la compresenza con la collega madrelingua Mrs. Miskimmon

Gli studenti, in maggioranza, si sono dimostrati attivi e partecipi, superando l'iniziale diffidenza verso lo strumento da utilizzare.

Le lezioni sono state impegnative per il ritmo di lavoro richiesto, per l'impossibilità di lavorare in presenza, per la oggettiva complessità degli argomenti e per l'utilizzo dell'inglese scientifico che introduce registri differenti rispetto alle lezioni di Inglese curricolari.

Grazie alle buone competenze linguistiche che la quasi totalità degli studenti possiede, è sempre stato possibile svolgere le lezioni solo in inglese.

Competenze di Cittadinanza e PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, attuati dapprima nell'ambito dell'ASL (Alternanza Scuola Lavoro, L. 107/2015) e poi nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti ed ai contesti.
4. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
5. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
6. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
7. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni:

Agire come cittadino autonomo e responsabile

- corso base sulle norme relative alla sicurezza;
- corso sulla privacy;
- corso annuale di Diritto;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Saper collaborare e lavorare in èquipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali

- modulo formativo Team Building;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti

- modulo formativo Coach and Trainer.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso Progetti di Classe e Stages:

- ABC Digital - Imparare a comunicare le nuove tecnologie - classe terza
- Stage linguistico e lavorativo - Work Experience a Dublino - classe quarta

Sono stati inoltre autorizzati, a seguito di stipula di convenzione con Enti e Aziende, progetti formativi individuali.

Attività di Orientamento

Attività	Classe di svolgimento
Simulazione test d'ingresso universitario con Alphatest	quarta
"Scelta universitaria, da che parte comincio?" – intervento della dott.ssa Pagani (psicologa del C.R.O.S.S. – Università Cattolica)	quarta
"Falsi miti e luoghi comuni da sfatare sul mercato del lavoro" – intervento del prof. Reggiani (Ufficio Orientamento dell'Università Cattolica)	quinta
Campus del Liceo (stand Università e Scuole di specializzazione)	quarta/quinta

Sono state, inoltre, svolte attività di Orientamento su scelta individuale (es. preparazione al TOL, Speciale test Medicina, New Technology).

Tutti gli studenti della classe hanno svolto più di 90 ore di attività per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

Attuazione della didattica a distanza

Il Consiglio di Classe nella seconda parte dell'anno scolastico ha adottato modalità della didattica a distanza conformi alle Note Ministeriali n. 279 e 388 / 2020 e al DL. 22 / 2020, vale a dire: condivisione di materiale di studio pubblicato come allegato sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, pubblicazione di file audio e/o video con spiegazioni come allegati sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, esercizi e compiti inviati via mail o svolti on line su piattaforme di e-learning, lezioni somministrate in video meeting.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà contemporanea; esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse.

Abilità, competenze disciplinari

Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia; saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta; saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto; saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea; analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità.

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Metodi

Lezioni frontali e partecipate; applicazioni della Didattica a Distanza (cfr. D. L. 22/2020).

Strumenti

Libri di testo, fotocopie, risorse informatiche, proiezioni PPT, film.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione dell'alunno si è basata:

- su almeno due prove scritte e due prove orali nel trimestre
- su almeno 2 prove nel pentamestre (comprehensive anche di quelle svolte secondo le modalità della DaD; cfr. Verbale di Dipartimento del 16/04/2020)

Per lo scritto si sono valutati: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza lessicale, la scelta e la pertinenza degli argomenti.

Per l'esposizione orale: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la capacità di attuare connessioni fra i diversi autori e le correnti letterarie.

Si ricorda che il voto finale non può essere il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, poiché esso esprime una "valutazione", appunto, alla quale concorrono in modo discriminante la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nel lavoro. La scala di voti va da 1 a 10.

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto del colloquio orale

LA SCAPIGLIATURA

[1] Cletto Arrighi, "La Scapigliatura" da La Scapigliatura e il 6 febbraio [fotocopia]

[2] Arrigo Boito, "Dualismo"

[3] Iginio Ugo Tarchetti, "L'attrazione della morte", da Fosca (cap. XV, XXXII, XXXIII)

IL NATURALISMO FRANCESE

[4] Emile Zola, "Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale" da Il romanzo sperimentale, Prefazione

GIOVANNI VERGA

[5] "Impersonalità e "regressione" da L'amante di Gramigna, Prefazione

[6] "L'"eclissi" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato"(da: lettera a Felice Cameroni del 27 febbraio 1881)

[7] "Fantasticheria"; [8] "Rosso Malpelo" (da Vita dei campi)

[9] "I vinti e la "fiumana del progresso"; [10] "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; (da I Malavoglia)

[11] "La morte di mastro-don Gesualdo" (da Mastro-don Gesualdo)

IL DECADENTISMO

[12] Joris-Karl Huysmans, "La realtà sostitutiva" (da Controcorrente)

GABRIELE D'ANNUNZIO

[13] "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da Il piacere)

[14] "Il programma politico del superuomo" (da Le vergini delle rocce)

[15] "La pioggia nel pineto" (da Alcyone)

GIOVANNI PASCOLI

[16] "Una poetica decadente" (da Il fanciullino)

[17] "Lavandare"; [18] "X Agosto"; [19] "Temporale"; [20] "Novembre" (da Myricae)

[21] "Italy" (da Poemetti)

[22] "Il gelsomino notturno" (da I Canti di Castelvecchio)

IL FUTURISMO

[23] Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del futurismo"

ITALO SVEVO

[24] "Le ali del gabbiano" (da Una vita)

[25] "Il ritratto dell'inetto"; [26] "La trasfigurazione di Angiolina" (da Senilità)

[27] "La salute malata di Augusta" (da La coscienza di Zeno)

LUIGI PIRANDELLO

[28] "Un'arte che scompone il reale" (da L'umorismo)

[29] "La carriola"; [30] "Il treno ha fischiato" (da Novelle per un anno)

[31] "Lo "lanterninosofia"" (da Il fu Mattia Pascal)

[32] "Nessun nome" (da Uno, nessuno, centomila)

UMBERTO SABA

[33] "Trieste"; [34] "Mia figlia"; [35] "Teatro degli Artigianelli"; [36] "Amal" (da Il Canzoniere)

GIUSEPPE UNGARETTI

[37] "In memoria" ; [38] "Veglia"; [39] "I fiumi"; [40] "Soldati" (da L'Allegria)

EUGENIO MONTALE

[41] "Non chiederci la parola"; [42] "Merigiare pallido e assorto"; [43] "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da Ossi di seppia)

[44] "Non recidere, forbice, quel volto" (da Le occasioni)

I. CALVINO

[45] "Prefazione a "Il sentiero dei nidi di ragno" (1964) [in fotocopia]

Paradiso:

[46] I (vv.1-18); [47] III (vv.97-114); [48] VI (vv.112-126); [49] XI (vv. 28-42); [50] XVII (vv. 106-120)

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna; saper riconoscere nel latino le radici della nostra lingua e delle nostre categorie di pensiero

Abilità, competenze disciplinari

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana; saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico; saper formulare un giudizio critico su opere e autori sulla base dei testi e dei loro legami con l'ambiente storico - culturale; saper costruire un percorso tematico di approfondimento anche interdisciplinare.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue: elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea; tradurre testi d'autore; analizzare testi d'autore, cogliendone le specificità.

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Metodi

Lezioni frontali e partecipate; applicazioni della Didattica a Distanza (cfr. D.L. 22/2020).

Strumenti

Libri di testo, fotocopie, proiezioni PPT, film, risorse informatiche, materiali inseriti nella cartella di classe.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione dell'alunno, come da programmazione dipartimentale, si è basata:

- su almeno due prove scritte e due prove orali nel trimestre
- su almeno 2 prove nel pentamestre (comprehensive anche di quelle svolte secondo le modalità della DaD; cfr. Verbale di Dipartimento del 16/04/2020).

Per lo scritto l'allievo ha dovuto dimostrare di saper tradurre correttamente in italiano brani d'autore e affrontare in modo competente domande strutturate sugli autori studiati.

Per l'orale ha dovuto dimostrare di sapersi esprimere in modo appropriato, di sapere attuare connessioni fra autori ed epoche e confronti fra gli argomenti.

Si ricorda che il voto finale non può essere il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, poiché esso esprime una "valutazione", appunto, alla quale concorrono in modo discriminante la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nel lavoro. La scala di voti va da 1 a 10.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi:

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli e cogliendone, nel contempo, le specificità.

Abilità, competenze disciplinari: (Aural and Written Skills)

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Metodi e Strumenti:

Strumenti:

- Only Connect , vol.2 , vol.3, Zanichelli
- Materiale in fotocopia fornito dal docente .

Le lezioni di letteratura si sono svolte secondo un approccio storico-cronologico e sono stati svolti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a porre domande, a rispondere in lingua inglese e a prendere appunti. Infine, è stato chiesto loro di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali;

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica

- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte sono state sempre di carattere letterario (quesiti a risposta aperta o esercizi di analisi testuale) e per la loro correzione e valutazione si è sempre tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue hanno attivato il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere con interruzione dello svolgimento del programma, assegnazione al bisogno di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento
- prima di ogni verifica scritta di letteratura è stata svolta un'ora di recupero per il ripasso

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha avuto l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Le modalità di svolgimento delle lezioni hanno alternato:

- lezioni frontali
- problem solving in cui sono state proposte situazioni problematiche che hanno preso spunto dalla realtà e la cui soluzione prevedeva l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni a piccoli gruppi: contestualmente alla spiegazione, come preparazione alla verifica, con modalità cooperative learning
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è stata proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

E' stato di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' stata effettuata la correzione in classe di esercizi su cui permanevano dubbi su procedure e

risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è passati dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti è stato svolto con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Approfondimenti effettuati: gare matematiche, spettacolo teatrale *Appuntamento al limite - Il calcolo sublime* al salone di Pacta dei Teatri a Milano, conferenza del prof.A.Quarteroni sulla modellistica matematica, incontri del "Pi greco Group" (il caffè scientifico del liceo Vittorini), articoli tratti da quotidiani o riviste.

Strumenti

Libro di testo in adozione e relativo materiale online, materiale di approfondimento, software didattici e di rappresentazione grafica, laboratorio, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, applicazioni della didattica a distanza.

Criteri di verifica e valutazione

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative sono consistite in: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che hanno richiesto una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che hanno comportato la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che hanno comportato la capacità di costruire modelli.

Sono state effettuate almeno tre verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nullo (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si è inserito nel quadro educativo generale, che ha fornito allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica è stata un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e per formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società, di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

1. saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica

3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è passati poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. Per permettere agli studenti di rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si è utilizzato il laboratorio: si sono effettuati esperimenti su elettricità e magnetismo per permettere alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Durante le esercitazioni si sono stimolati gli alunni all'osservazione e a proporre situazioni da sperimentare, facendo anche previsioni.

A conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Inoltre le lezioni hanno inquadrato lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale soprattutto dell'ultimo secolo.

Approfondimenti effettuati: prime due lezioni ("La più bella delle teorie" e "I quanti") del libro "Sette brevi lezioni di fisica" di C.Rovelli, workshop organizzati dalla scuola, incontri del "Pi greco Group" (il caffè scientifico del liceo Vittorini), articoli tratti da quotidiani o riviste, viaggio di istruzione al CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare) di Ginevra.

Strumenti

Libro di testo in adozione e relativo materiale online, materiale di approfondimento, software didattici, esperienze di laboratorio, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, applicazioni della didattica a distanza.

Criteria di verifica e valutazione

Le verifiche sommative sono consistite in: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si sono riferiti a una sola legge fisica; problemi complessi che hanno richiesto la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti hanno riguardato situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Sono state effettuate almeno due verifiche sommative sia nel trimestre che nel pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare

correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi quinte gli obiettivi trasversali comuni sono stati:

1. Produrre una riflessione critica e personale dei contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi dimostrando la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le scienze della Terra (terremoti vulcani), sono contestualizzati alla situazione geodinamica dell'Italia

Per il secondo punto, la rilettura critica delle verifiche è parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Metodi

lezioni frontali

didattica a distanza

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

Strumenti

utilizzo del libro di testo con riferimenti agli avvenimenti quotidiani;

utilizzo di mezzi multimediali (LIM, CD ROM, Internet);

Criteri di verifica e valutazione

-per la valutazione sono stati considerati gli esiti di prove scritte ed attività orali brevi effettuate in classe fino a febbraio e poi in modalità didattica a distanza.

Sia per le prove scritte che per quelle orali sono stati considerati indicatori di apprendimento la conoscenza degli argomenti, l'acquisizione del linguaggio e la capacità di argomentare.

Dalla fine di febbraio sono state oggetto di valutazione anche le prove assegnate come lavori di approfondimento a casa sulla linea delle prove esperte, la partecipazione attiva alle lezioni e l'impegno profuso nello studio autonomo.

Per l'attribuzione del giudizio si è fatto riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il

discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondativo dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Abilità, competenze disciplinari

- Competenze

1. analizzare ed esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità
4. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

- Conoscenze

Conoscenza dei principali problemi filosofici e di quelli specifici dei singoli autori (cfr. contenuti)

Metodi

Prevalentemente lezioni frontali e/o interattive; occasionalmente, discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti; organizzazione, quando possibile, di lavori a carattere interdisciplinare (almeno filosofia e storia)

Dialogo educativo impostato in modo da evitare eccessivi nozionismi e tecnicismi

Strumenti

Libro di testo, altri materiali in fotocopia, sussidi multimediali; più raramente conferenze e spettacoli.

Materiali di sintesi, schemi e mappe concettuali preparati dall'insegnante e inseriti nella cartella di classe; elenchi di domande possibili per organizzare ed orientare il ripasso prima delle verifiche

Criteri di verifica e valutazione

Modalità di verifica:

- 1) Colloqui
- 2) Questionari a risposta aperta sintetica

Criteri di valutazione in rapporto alle competenze:

A. analizzare ed esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- a) 1 = analizza ed espone in modo nullo o frammentario
- b) 2 = analizza ed espone in modo essenziale
- c) 3 = analizza ed espone in modo logico-consequenziale
- d) 4 = analizza ed espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- a) 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità(0-2):

- a) 0 = non contestualizza
- b) 1 = contestualizza e coglie parzialmente gli elementi di novità
- c) 2 = contestualizza correttamente e coglie gli elementi di novità

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1):

- a) 0 = non è in grado di affrontare
- b) 1 = è in grado di affrontare

Il comportamento di ciascun allievo verrà considerato per il computo della valutazione complessiva del primo e del secondo periodo sulla base dei seguenti parametri:

1. Impegno ed attenzione
2. Interesse e partecipazione
3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. Puntualità e rispetto degli impegni

r attenzione

2. Interesse e partecipazione
3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. Puntualità e rispetto degli impegni

Storia

-

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Abituare a cogliere la valenza civica di alcuni argomenti studiati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto- dovere di uomo e di cittadino (educazione civica).
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

1. riconoscere i nessi di causa e effetto ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. analizzare le fonti sviluppando una lettura critica
4. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli anche nel tempo presente

Conoscenze

1. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
2. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Ampliamento del diritto di voto tra Ottocento e Novecento

Diversi sistemi elettorali a confronto

I diritti delle donne

Confronto fra Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica Italiana.

L'antisemitismo

Caratteri della Costituzione della Repubblica Italiana e Principi fondamentali.

Aspetti fondamentali dell'ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica.

Differenza tra legge ordinaria, legge costituzionale e decreto legge

Metodi

Prevalentemente lezioni frontali e/o interattive; occasionalmente, discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Organizzazione, quando possibile, di lavori a carattere interdisciplinare (almeno storia e filosofia)

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evitare la dispersione nozionistica fine a se stessa, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, prospettando conclusioni non univoche né definitive.
5. Privilegiare le conoscenze relative alla struttura sociale, economica e politica dei periodi trattati ridimensionando la storia degli eventi diplomatico-militari.

Strumenti

Libro di testo, altri materiali in fotocopia, sussidi multimediali, film storici; raramente, conferenze e spettacoli.

Occasionalmente, lettura di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza.

Materiali di sintesi, schemi e mappe concettuali preparati dall'insegnante e inseriti nella cartella di classe; elenchi di domande possibili per organizzare ed orientare il ripasso prima delle verifiche

Criteri di verifica e valutazione

Modalità di verifica:

1. Colloqui
2. Questionari (aperti e/o chiusi)
3. Temi storici

Criteri di valutazione, in relazione alle competenze

A. riconoscere i nessi di causa-effetto ed esporre in modo consequenziale (1-3):

- a) 1 = non riconosce i nessi e non espone in modo consequenziale
- b) 2 = riconosce i nessi solo talvolta ed espone non sempre in modo consequenziale
- c) 3 = riconosce i nessi di causa-effetto ed espone in modo consequenziale

B. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

- a) 0 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica(0-1):

- a) 0 = non analizza le fonti e non sviluppare una lettura critica
- b) 1 = è in grado di analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica

D. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli, anche nel tempo presente(1-4):

- a) 1 = non contestualizza
- b) 2 = contestualizza in modo approssimato
- c) 3 = contestualizza correttamente
- d) 4 = contestualizza correttamente anche nel tempo presente

Il comportamento di ciascun allievo verrà considerato per il computo della valutazione complessiva del primo e del secondo periodo sulla base dei seguenti parametri:

1. Impegno ed attenzione
2. Interesse e partecipazione
3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. Puntualità e rispetto degli impegni

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Si è valorizzata con gli studenti l'elaborazione dei contenuti concettuali chiave di riflessione storico-critica del programma disciplinare di storia dell'arte del Novecento e della contemporaneità.

Abilità, competenze disciplinari

- organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari

Metodi Lezioni frontali, lezioni partecipate. approfondimenti individuali su autori, stili-movimenti-correnti di architettura, scultura del novecento.

Strumenti Uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

La condivisione dei criteri di misurazione delle conoscenze e delle competenze è un elemento fondamentale per cui sono sempre stati esplicitati i parametri di valutazione di ogni verifica che, naturalmente, hanno fatto riferimento alle conoscenze-abilità oggetto di ciascuna prova.

La scala di voti delle verifiche è stata da 1 - 10.

Strumenti di valutazione Interrogazioni brevi e valutazione di approfondimenti e ricerche.

Verifiche scritte Verifiche di recupero orali e/o scritte Parametri di valutazione

A. Comprensione della consegna

B. Conoscenza dei contenuti

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

- 1- diventare consapevoli del proprio percorso formativo e scolastico e quindi acquisire la capacità di autovalutarsi, accettando i propri limiti ed errori e valorizzando i propri punti di forza.
- 2- valorizzare il confronto e la collaborazione, anche in presenza di opinioni e posizioni diverse, come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco;
- 3- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente;
- 4- dimostrare di avere acquisito un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Abilità, competenze disciplinari

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali)
- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive.
- Conoscere le principali abilità tecniche di alcuni giochi e sport individuali e di squadra.
- Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
- Conoscere la terminologia e il regolamento tecnico, il fair-play anche in funzione dell'arbitraggio.
- Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fairplay e l'arbitraggio.
- Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza ed il primo soccorso.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.

Metodi

Attività individuali, a coppie e di squadra.

Approfondimento tecnico dei gesti sportivi.

Lezioni a distanza.

Relazioni svolte dagli studenti.

Strumenti

Palestre scolastiche, spazi esterni, piccoli e grandi attrezzi.

Libro di testo: Balboni-Dispenza - "STUDENTI inFORMAti"- ed. Il capitello

Materiale fornito dall'insegnante in forma cartacea e/o digitale.

Materiale reperito dagli studenti.

Supporti digitali per le lezioni a distanza.

Criteri di verifica e valutazione

Fattori che contribuiscono alla valutazione:

test codificati;

prove oggettive;

prove scritte e/o orali;

impegno e partecipazione alle lezioni.

.

Religione

Obiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione e con la programmazione del dipartimento disciplinare della scuola, l'insegnante ha perseguito le seguenti finalità generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si è cercato:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo

- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa

- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa

- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Abilità, competenze disciplinari

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura

critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Metodi

- lezione frontale
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussione collettiva attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video
- richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato

Strumenti

vedi Metodi

Criteri di verifica e valutazione

- verifica settimanale del significato della lezione precedente
- sono state effettuate solo verifiche orali
- la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Disegno e storia dell'arte: prof. Licata Giuseppe

Inglese: prof. Iussi Natale

Italiano e latino: prof. Cappella Michaela

Matematica e fisica: prof. Turri Angela

Religione: prof. Chiodini Andrea

Scienze: prof. Guidugli Rita

Scienze motorie: prof. Pantiri Elisa

Storia e Filosofia: prof. Barberis Alice